

Massoneria vs Cristianesimo. Tutti siamo utili, nessuno è indispensabile

La Massoneria e il Cristianesimo riflettono sulle medesime cose, con chiavi di lettura differenti.

Nel principio del **rispetto anche delle idee degli avversari** è bene riportare una riflessione fatta dalla “**Gran Loggia di Ritualistica e Ricerca Distretto Italiano**” che ha fatto una riflessione sul **ruolo dell’uomo nel mondo e nella storia**.

Gran Loggia di Ritualistica e Ricerca Distretto Italiano

Dalla Loggia, che ha sede in **Legnano**, scrivono: “**Tutti sono utili, nessuno è indispensabile**” è un modo di dire ben consolidato nella nostra cultura, ma è davvero così? Non è forse **una frase utilizzata più per rimettere qualcuno al “proprio posto”, o per ricordargli che il suo valore non è poi così inestimabile, ma ha piuttosto un limite, che lo rende sostituibile? Insomma, non si tratta, forse, di un tentativo di prendere l’immensità e ridimensionarla alle dimensioni di una scatolina da spostare a piacimento?**”.

Riflessione interessante che apre, in questa torrida estate, a riflessione ed **analisi sul senso della vita** e il ruolo dell’essere umano nella storia.

“L’Universo non è stupido. Perché dovrebbe “sprecare” tempo, energia e spazio nel manifestare qualcuno o qualcosa di superfluo? Non risuona nei vostri cuori, un’altra verità? Quella per cui tutti siamo utili e tutti siamo indispensabili, in quanto ingranaggi perfetti, nella nostra imperfezione, di quell’orologio cosmico che permette alla realtà di fluire”.

Con questo enunciato la “Gran Loggia di Ritualistica e Ricerca Distretto Italiano” descrive in modo esoterico – e potremmo dire teosofico – uno dei grandi interrogativi dell’uomo.

Da sempre, infatti, l’essere umano si chiede: chi sono, da dove vengo, dove vado, qual è il mio ruolo nel mondo? La risposta è complessa.

Per chi ha **fede in Gesù Cristo** la risposta è chiara: “**Venite a me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per le vostre anime. Il mio giogo infatti è dolce e il mio carico leggero**” (Matteo 11:28-30).

In un mondo tremendo, ricco di peccato, zeppo di concupiscenze, la fatica e l’oppressione sono all’ordine del giorno. **In Gesù Cristo si trovano il ristoro e il refrigerio per l’anima.**

Quando la Massoneria si chiede se “Tutti sono utili” la risposta è scontata anche nella Bibbia: “**In verità vi dico: voi che mi avete seguito, nella nuova creazione, quando il Figlio dell’uomo sarà seduto sul trono della sua gloria, siederete anche voi su dodici troni a giudicare le dodici tribù di Israele**” (Matteo 19:28).

“Nessuno è indispensabile” perché “**la creazione stessa attende con impazienza la rivelazione dei figli di Dio**” (Romani 8:19). Ad esser presenti nel Regno celeste dove la creazione esplode nella sua pienezza non ci saranno tutti ma solo “**quelli che Dio ha dato a Gesù**”, ossia i **Cristiani**, perché Gesù, pregando prima di morire, ha così detto: “**Padre, voglio che anche quelli che mi hai dato siano con me dove sono io, perché contemplino la mia**

gloria, quella che mi hai dato; poiché tu mi hai amato prima della creazione del mondo” (Giovanni 17:24).

Ciascuno di noi ha sicuramente un ruolo ben definito e ben determinato, ma non può essere assolutamente visto come indispensabile anche se – come dice la **Loggia di Legnano** – *“se togliessimo anche uno solo, il più piccolo ingranaggio, a un qualsiasi orologio, questo smetterebbe di funzionare”*.

L’ingranaggio necessario per far funzionare l’orologio della creazione e della storia non è la creatura ma il Creatore e, infatti, tutto funge in Gesù Cristo, nel suo Sacratissimo Cuore, nel suo Preziosissimo Sangue e nel suo Spirito Consolatore.

© 2025 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 29/06/2025

Salvato in PDF in data: 13/10/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/cultura-e-spettacolo/luomo-i-misteri-lignoto/massoneria-vs-cristianesimo/29/06/2025/>